

Serie Ordinaria n. 43 - Lunedì 20 ottobre 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 13 ottobre 2025 - n. XII/5131

Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal comune di Seregno - MB - e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Centro dell'innovazione» di cui alla d.g.r. XI/7024 del 26 settembre 2022 - SA.120078

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e in particolare l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST», finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III, che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e successivi aggiornamenti che, al Pilastro Lombardia di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» con la quale Regione Lombardia promuove la piena occupazione, la qualità, la regolarità, la sicurezza e la stabilità del lavoro anche attraverso la qualificazione delle competenze professionali dei lavoratori, per favorirne l'occupabilità, nonché la crescita, la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese e del sistema economico produttivo e territoriale;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r. n. 19/2019;
- stabilito la tempistica di presentazione della proposta di AREST;
- definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;
- assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

Vista la d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021 n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che, tra l'altro, ha:

- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;
- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione

dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;

- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che, quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021;
- precisato che, la dotazione complessiva della misura approvata con d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto che con nota n. 0040893 del 25 luglio 2022 (protocollo regionale n. - O1.2022.0018890 del 25 luglio 2022 e O1.2022.0018923 del 25 luglio 2022) il Comune di Seregno - MB - ha presentato a Regione Lombardia una proposta progettuale denominata «Centro dell'Innovazione», a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/21;

Richiamata la d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale - 3^a finestra» che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della 3^a finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. n. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Richiamata la d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 «Manifestazione di Interessi promossa con d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l.r. 19/2019» con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro:

- confermato che permane l'interesse pubblico regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute con Manifestazione di interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- precisato che per le proposte individuate nell'Allegato D:
 - si procederà all'adesione regionale, subordinatamente all'avvenuto reperimento di ulteriori risorse a bilancio e limitatamente a quelle per le quali la fase di negoziazione si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;
 - la manifestazione di interesse dovrà intendersi decaduta qualora la fase di negoziazione non si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Richiamata la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione 2025 - 2027) con cui Regione Lombardia ha, tra l'altro, stanziato le risorse, pari a euro 19.351.374,64 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese», necessarie per il cofinanziamento dei progetti di cui all'Allegato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023;

Dato atto che le risorse, sopra richiamate, per la copertura del cofinanziamento degli interventi da realizzarsi mediante l'AREST di cui all'Allegato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023, pari a euro 19.351.374,64, sono state riallocate sugli esercizi finanziari 2026-2027-2028 rispettivamente per 6.772.981,12 euro, 10.643.256,05 euro e 1.935.137,45 euro con legge regionale 7 agosto 2025, n. 13 «Assestamento al bilancio 2025-2027»;

Rilevato che:

- l'intervento progettuale presentato dal Comune di Seregno - MB - è stato inserito nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Sviluppo Economico in data 18 ottobre 2022, 24 novembre 2022, 25 gennaio 2023, 4 dicembre 2023, 21 dicembre 2023, si è provveduto a:
 - approfondire i contenuti della proposta;
 - definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;
 - definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;
- a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione, ai sensi dell'art.6, comma 6 della l.r. n. 19/19, il Comune ha promosso il singolo AREST, secondo le procedure previste dall'art.7 della l.r. n. 19/19 e nei termini indicati dalla soprarichiamata d.g.r. n. XII/496/2023;

Viste:

- la d.g.c. n. 188 del 22 dicembre 2023 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2023.0028695 del 29 dicembre 2023) con la quale il Comune di Seregno - MB - ha promosso, ai sensi dell'art.25, comma 2 del RR 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Centro dell'Innovazione» (di seguito «Accordo») - che ha come obiettivo la realizzazione di un Polo dell'Innovazione e più precisamente: un centro formativo-tecnologico altamente innovativo, dove ospitare il nuovo ITS, aule, laboratori, spazi per piccole e medie imprese innovative, start-up, incubatori e fab-lab;
- la nota n. O1.2023.0028695 del 29 dicembre 2023 con cui il Comune ha trasmesso la lettera di adesione all'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) da parte del soggetto privato Fondazione ITS Angelo Rizzoli;
- la d.g.c. n. 64 del 27 maggio 2025 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2025.0012432 del 11 giugno 2025) con la quale il Comune di Seregno - MB - ha confermato l'interesse a promuovere l'AREST già sancito con DGC n. 188 del 22 dicembre 2023 apportando le necessarie integrazioni concordate con gli altri soggetti partecipanti;
- la nota prot. n. O1.2025.0019388 del 17 settembre 2025 con cui il Comune di Seregno - MB - ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF), la relativa relazione illustrativa e le lettere di conferma della volontà ad aderire e sottoscrivere l'Accordo da parte dei quattro soggetti privati;

Considerato che:

- il progetto prevede:
 - a) INTERVENTI PUBBLICI - Soggetto attuatore Comune di Seregno - MB: realizzazione di un edificio multifunzionale e recupero dell'intero isolato a funzioni pubbliche, attraverso in particolare la creazione di nuovo Polo dell'Innovazione quale spazio pensato per concorrere al rilancio in termini occupazionali del tessuto socioeconomico, di un nuovo parco pubblico aperto alla cittadinanza, che concorre a raggiungere gli obiettivi di servizi e di sostenibilità, di una nuova piazza lungo viale Circonvallazione;
 - b) ATTIVITÀ PRIVATE - Soggetti attuatori privati: attività di formazione attraverso l'avvio di corsi tecnici superiori negli spazi dedicati all'interno dell'edificio multifunzionale sulla base di un programma formativo decennale oltre all'allestimento di spazi e laboratori;
- i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:
 - per la parte pubblica: Comune di Seregno - MB - (promotore) e Regione Lombardia (in adesione);

- per la parte privata: Fondazione ITS Angelo Rizzoli - Fondazione ITS Academy Innovaprofessioni - Fondazione ITS Lombardia - Fondazione Lombardia Meccatronica Academy - Fondazione ITS Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile ITSGREEN Academy) (in adesione);
- il Comune di Seregno - MB - in relazione alla individuazione del partner privato:
 - ha provveduto con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 03 ottobre 2023 ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato con cui stipulare il contratto di concessione d'uso della parte dedicata alle attività formative dell'immobile «ex clinica S. Maria» per il tramite di Arexpo s.p.a.;
 - ha dichiarato che alla scadenza dei termini previsti dalla procedura non sono state presentate offerte e conseguentemente, come da principi del Codice dei Contratti applicabili in merito, sussiste la facoltà da parte dell'Amministrazione di procedere ad affidamento diretto nel rispetto delle condizioni poste dal disciplinare relativo alla procedura andata deserta;
 - ha attivato una negoziazione diretta con l'ITS Rizzoli tesa a verificare la sussistenza delle condizioni per soddisfare i contenuti del bando;
 - ha ritenuto che sussistessero le condizioni per individuare ITS Rizzoli quale partner privato;
 - ha avviato interlocuzioni, in sinergia con ITS Rizzoli, tese ad ampliare l'offerta formativa con i soggetti che hanno espresso interesse all'avviso di consultazione preliminare di mercato approvata con determinazione dirigenziale n. 617 del 05 luglio 2022 per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati a costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST, ovvero per la ricezione di manifestazioni di interesse, non vincolanti, ad usufruire dei servizi presenti nel Polo dell'Innovazione e nello specifico Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia sostenibile e Fondazione ITS Innovaprofessioni, nonché con altri soggetti formatori d'impresa che dovessero risultare soddisfacenti per la medesima finalità;
 - ha ricevuto le espressioni di volontà di realizzare e finanziare le azioni (formazione) di propria competenza con l'impegno altresì ad aderire e sottoscrivere l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST), ove richiesto, anche in forma di Raggruppamento Temporaneo con gli altri ITS aderenti, corredate dal corrispondente progetto formativo dei seguenti ulteriori soggetti formatori: Fondazione ITS Academy Innovaprofessioni, Fondazione ITS Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile (ITSGREEN Academy);
- l'insieme degli interventi comporta un investimento complessivo pari a euro 33.743.210,00 così suddiviso:

COSTI DELLE OPERE EDILIZIE		Costo
Totale opere CENTRO dell'INNOVAZIONE		€ 9.050.000,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 225.000,00
Totale importo lavori [oneri sicurezza compresi]		€ 9.275.000,00
Iva 10%		€ 927.500,00
Spese tecniche e relativi incentivi		€ 1.300.000,00
Imprevisti, accantonamenti, spese di pubblicazione, opere in economia, arrotondamenti e contributo ANAC		€ 1.497.500,00
Totale A		€ 13.000.000,00
ALTRI COSTI		
Costi per il progetto formativo sulla base della pianificazione didattica pluriennale		€ 20.618.100,00
Costi per allestimenti degli spazi per attività didattica		€ 125.110,00
Totale B		€ 20.743.210,00
Totale costi del programma (A+B)		€ 33.743.210,00

- la copertura finanziaria degli interventi pubblici che compongono il Quadro Economico complessivo sarà garantita come segue:

Opere edilizie		Quota (euro)	
Comune di Seregno -MB		10.050.000,00	Fondi Propri
		950.000,00	Fondi Propri
Regione Lombardia		2.000.000,00	Fondi AREST
Progetto formativo e allestimenti		Quota (euro)	

Serie Ordinaria n. 43 - Lunedì 20 ottobre 2025

Fondazione ITS Rizzoli	per attività didattica	10.358.550,00	Fondi propri
	per allestimenti	14.700,00	
Fondazione ITS Academy Innovaprofessionisti	per attività didattica	3.452.850,00	Fondi propri
	per allestimenti	38.674,00	
Fondazione Lombardia Meccatronica Academy	per attività didattica	3.403.350,00	Fondi propri
	per allestimenti	35.868,00	
Fondazione ITS Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile ITS GREEN Academy	per attività didattica	3.403.350,00	Fondi propri
	per allestimenti	35.868,00	
Totale copertura finanziaria (euro)		33.743.210,00	

- il Comune di Seregno - MB - ha richiesto a Regione Lombardia l'adesione all'AREST ed il cofinanziamento dell'opera per un importo pari a euro 2.000.000,00 che saranno utilizzati per la realizzazione di opere pubbliche quali viabilità, accessibilità e parco pubblico;
- l'Accordo dovrà essere stipulato entro la data del 27 maggio 2027;
- sotto il profilo urbanistico gli interventi oggetto di AREST sono conformi con il PGT vigente insistendo su area destinata a servizi di interesse comune (art. 24 del Piano dei servizi) - sottoarea tematica: generali - tipologia del servizio «Polo dell'innovazione», con la seguente specifica declaratoria: *«L'area su cui insiste il progetto speciale del Polo dell'Innovazione, corrispondente al sedime della ex-clinica Santa Maria, è destinata alla realizzazione di un nuovo servizio di carattere comunale, che ospiterà funzioni legate ad attività di formazione e promozione dell'innovazione, oltre a una serie di spazi aperti al pubblico, ma anche di funzioni periferiche ed accessorie alle destinazioni principali ed altri spazi eventualmente compatibili. Le funzioni ammesse afferiranno alle aree tematiche dei servizi di interesse comune, per l'istruzione/formazione, oltre che alle aree verdi e per la mobilità e la sosta.»*;
- l'eventuale acquisizione al patrimonio pubblico di aree private per la realizzazione delle opere oggetto di Accordo sarà volta secondo norme di trasparenza;
- le opere realizzate mediante AREST saranno di proprietà del Comune di Seregno - MB -;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

- aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dal Comune di Seregno - MB - per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Centro dell'Innovazione»;
- stabilire che, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, il cofinanziamento regionale è pari a euro 2.000.000,00, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese»;
- definire che la sottoscrizione dell'Accordo avverrà entro il 27 maggio 2027 come stabilito nella d.g.c. n. 64 del 27 maggio 2025;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'Amministrazione Comunale dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una Pubblica Amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà del Comune di Seregno - MB -;

Vista la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 «Piano Lombardia: determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina Aiuti di Stato per il finanziamento dei progetti presentati a valere sulla Manifestazione d' Interesse di cui alla d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 e alla d.g.r. XII/496 del 26 giugno 2023» registrata dalla Commissione con il numero

SA.120078, che, tra l'altro, ha individuato alcune categorie di aiuti, oggetto di cofinanziamento regionale che, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato Reg(UE) 1315/2023, sono da ritenersi compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e precisamente quelli nell'alveo degli:

- Art. 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali) con riferimento ai par. 1,2,3,4,5,6,7,8,10 e 12;
- Art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) con riferimento ai par. da 1 a 7;

Considerato che il finanziamento sarà concesso ed erogato nel rispetto del regime SA.120078 e del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato Reg(UE) 1315/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizione per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) che tra l'altro prevede che:

- il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato ed è esente dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfatti le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
- le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli;

Richiamati l'art. 36 comma 2 del r.r. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'Legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'Legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dell'ipotesi di Accordo», e la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 - SA.120078, che individua i criteri di applicazione dell'ulteriore valutazione alla misura in oggetto;

Precisato che rispetto all'art. 8 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato Reg (UE)1315/2023, non è ammesso il cumulo con eventuali altre agevolazioni concesse, a qualsiasi titolo, da provvedimenti regionali, e ove prescritto, da provvedimenti nazionali o dell'Unione europea, come indicato nell'art. 9 comma 3 della l.r. n. 19/19;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023, il contributo:

- non è concesso agli operatori economici in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile;
- non saranno erogati agli operatori economici che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto

a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2027 che, all'art. 3, prevede tra le attività su cui Finlombarda s.p.a. si impegna a supportare la Giunta regionale, la consulenza in materia di finanza pubblica;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Comune è stato inviato a Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Centro dell'Innovazione» nonché per le valutazioni sull'effetto incentivante di cui all'art.6 del Reg. UE 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, ai fini di quanto disposto dal il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 è stato assegnato il codice identificativo della misura CAR 33080;

Dato atto che il Dirigente pro tempore della Struttura Attrazione Investimenti e Reti Europee della Direzione Generale Sviluppo Economico, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 651/2014 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal Comune di Seregno - MB - con d.g.c. n. 188 del 22 dicembre 2023, confermato con d.g.c. n. 64 del 27 maggio 2025 e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Centro dell'Innovazione»;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

- Regione Lombardia (adesione);
- Comune di Seregno - MB - (promotore e capofila);
- Fondazione ITS Angelo Rizzoli (adesione);
- Fondazione ITS Academy Innovaprofessioni (in adesione);
- Fondazione Lombardia Meccatronica Academy (in adesione);
- Fondazione ITS Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile ITSGREEN Academy (in adesione);

3. di stabilire che il cofinanziamento regionale, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, è pari a euro 2.000.000,00, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese»;

4. di stabilire che il cofinanziamento di cui al punto precedente è finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro dell'Innovazione in Comune di Seregno - MB - con un nuovo parco pubblico e nuova piazza lungo viale Circonvallazione oltre alle attività di formazione, in capo ai soggetti privati individuati, attraverso l'avvio di corsi tecnici superiori sulla base di un programma formativo decennale comprensivo dell'allestimento di spazi e laboratori;

5. di stabilire che le risorse sono concesse ed erogate nel rispetto dell'aiuto SA.120078, ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e che si inquadra in particolare nell'alveo dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizione per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art.9 (pubblicazione e informazione), art.10 (revoca del beneficio dell'esenzione per categoria) art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

6. di stabilire quale termine massimo per la sottoscrizione dell'Accordo due anni dalla delibera di giunta comunale n. 64 del 27 maggio 2025 di conferma della promozione dell'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) da parte del Comune di Seregno - MB, il 27 maggio 2027;

7. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19;

9. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini